

Lontano 72/86 pt,  
nei dimenticati spazi  
non segnati  
nelle carte geografiche

**zotico 60/72 pt** dell'estremo  
limite della Spirale Ovest  
della Galassia, c'è un piccolo  
e insignificante sole giallo.

Dopo cena passò un po' di tempo all'oloscopio, a studiare la proprietà più preziosa di Elias: la Bibbia espressa come strati di differente profondità all'interno dell'ologramma, con ogni strato disposto secondo l'età. La struttura totale della Scrittura, in quel modo, formava un cosmo tridimensionale che si poteva osservare da ogni angolo, e se ne potevano leggere i contenuti. In base all'inclinazione dell'asse di osservazione si traevano messaggi differenti. Così la Scrittura veniva a contenere un infinito di informazioni **Zotico 11/13,5 pt** che mutavano incessantemente. Diventava una meravigliosa opera d'arte, bellissima per l'occhio, incredibile nelle sue pulsazioni di colori. Era percorsa da rossi e blu pulsanti, striati d'oro. Il simbolismo dei colori non era arbitrario; risaliva indietro nel tempo alla prima pittura romanica medievale. Il rosso rappresentava

Dopo cena passò un po' di tempo all'oloscopio, a studiare la proprietà più preziosa di Elias: la Bibbia espressa come strati di differente profondità all'interno dell'ologramma, con ogni strato disposto secondo l'età. La struttura totale della Scrittura, in quel modo, formava un cosmo tridimensionale che si poteva osservare da ogni angolo, e se ne potevano leggere i contenuti. In base all'inclinazione dell'asse di osservazione si traevano messaggi differenti. Così la Scrittura veniva a contenere un infinito di informazioni che mutavano incessantemente. Diventava una meravigliosa opera d'arte, bellissima per l'occhio, incredibile nelle sue pulsazioni di colori. Era percorsa da rossi e blu pulsanti, striati d'oro. Il simbolismo dei colori **Zotico 11/13 pt** non era arbitrario; risaliva indietro nel tempo alla prima pittura romanica medievale. Il rosso

Dopo cena passò un po' di tempo all'oloscopio, a studiare la proprietà più preziosa di Elias: la Bibbia espressa come strati di differente profondità all'interno dell'ologramma, con ogni strato disposto secondo l'età. La struttura totale della Scrittura, in quel modo, formava un cosmo tridimensionale che si poteva osservare da ogni angolo, e se ne potevano leggere i contenuti. In base all'inclinazione dell'asse di osservazione si traevano messaggi **Zotico 10/12 pt** differenti. Così la Scrittura veniva a contenere un infinito di informazioni che mutavano Luciano Perondi incessantemente. Diventava una meravigliosa opera d'arte, bellissima per l'occhio, incredibile nelle sue pulsazioni di colori. Era percorsa da rossi e blu pulsanti, striati d'oro. Il simbolismo dei colori non era arbitrario; risaliva indietro nel tempo alla prima pittura romanica medievale. Il rosso rappresentava sempre il Padre. Il blu era il colore del Figlio. E l'oro ovviamente, quello dello Spirito Santo. Il verde

Dopo cena passò un po' di tempo all'oloscopio, a studiare la proprietà più preziosa di Elias: la Bibbia espressa come strati di differente profondità all'interno dell'ologramma, con ogni strato disposto secondo l'età. La struttura totale della Scrittura, in quel modo, formava un cosmo tridimensionale che si poteva osservare da ogni angolo, e se ne potevano leggere i contenuti. In base all'inclinazione dell'asse di osservazione **Zotico 10/11,5 pt** si traevano messaggi differenti. Così la Scrittura veniva a contenere un infinito di informazioni che mutavano incessantemente. Diventava una meravigliosa opera d'arte, bellissima per l'occhio, incredibile nelle sue pulsazioni di colori. Era percorsa da rossi e blu pulsanti, striati d'oro. Il simbolismo dei colori non era arbitrario; risaliva indietro nel tempo alla prima pittura romanica medievale. Il rosso rappresentava sempre il Padre. Il blu era il colore del Figlio. E l'oro ovviamente, quello dello Spirito Santo. Il verde indica-

Dopo cena passò un po' di tempo all'oloscopio, a studiare la proprietà più preziosa di Elias: la Bibbia espressa come strati di differente profondità all'interno dell'ologramma, con ogni strato disposto secondo l'età. La struttura totale della Scrittura, in quel modo, formava un cosmo tridimensionale che si poteva osservare da ogni angolo, e se ne potevano leggere i contenuti. In base all'inclinazione dell'asse di osservazione si traevano messaggi differenti. Così la Scrittura veniva a contenere un infinito di informazioni che mutavano incessantemente. Diventava una meravigliosa opera d'arte, bellissima per l'occhio, incredibile nelle sue pulsazioni di colori. Era percorsa da rossi e blu pulsanti, striati d'oro. Il simbolismo dei colori non era arbitrario; risaliva indietro nel tempo alla prima pittura romanica **Zotico 9/11 pt** medievale. Il rosso rappresentava sempre il Padre. Il blu era il colore del Figlio. E l'oro ovviamente, quello dello Spirito Santo. Il verde indicava la nuova vita degli eletti; il viola era il colore del cordoglio; il marrone il colore della sopportazione e della sofferenza; il bianco, quello della luce; e, per finire, il nero, simbolo dei Poteri delle Tenebre, della morte e del peccato.

Dopo cena passò un po' di tempo all'oloscopio, a studiare la proprietà più preziosa di Elias: la Bibbia espressa come strati di differente profondità all'interno dell'ologramma, con ogni strato disposto secondo l'età. La struttura totale della Scrittura, in quel modo, formava un cosmo tridimensionale che si poteva osservare da ogni angolo, e se ne potevano leggere i contenuti. In base all'inclinazione dell'asse di osservazione si traevano messaggi differenti. Così la Scrittura veniva a contenere un infinito di informazioni che mutavano incessantemente. Diventava una meravigliosa opera d'arte, bellissima per l'occhio, incredibile nelle sue pulsazioni di colori. Era percorsa da rossi e blu pulsanti, striati d'oro. Il simbolismo dei colori non era arbitrario; risaliva indietro nel tempo alla prima pittura romanica medievale. Il rosso rappresentava sempre il Padre. Il blu era il colore del Figlio. E l'oro ovviamente, quello dello Spirito Santo. Il verde indicava la nuova vita degli eletti; il viola era il colore del cordoglio **Zotico 9/10,5 pt**; il marrone il colore della sopportazione e della sofferenza; il bianco, quello della luce; e, per finire, il nero, simbolo dei Poteri delle Tenebre, della morte e del peccato.

Zotico Regular

© 2004  
Luciano Perondi  
Carattere disegnato  
per il Milano Film Festival 2004

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ  
“&%&&” {(1234567890)} @ abcdefghijkl  
mnopqrstuvwxyz f i s s ç ø æ  
á à â ã ä é è ê ë ì í î ï ó ò ô õ ö ù ù û ü ! ? . , -  
€ ¢ < > … ∴ ∵ ∶ ∷ ∸ ∹ \$ © ® # “ « »

Zotico Italic

© 2004  
Luciano Perondi

*ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ*  
*“&Ø” {[()]}  
abcdefghijklmnopqrsttuvwxyz  
‘fiffffi ssçø’ « » á à â ã ä é è ê ë ì í î ï ñ ó ò ô õ ö  
ù ù û ü ! ? . , € ¢ \$ © ® % #*

Zotico Bold

© 2004  
Luciano Perondi  
Carattere disegnato  
per il Milano Film Festival 2004

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ  
“&%=\” (1234567890) @ abcdefghijkl  
mnopqrstuvwxyz fissç  
áàâãä éèêë ìíî óòôöõ úùûü !?.,-  
€¢ < > … ∙ ∙ ∙ ∙ ∙ ∙ ∙ ∙ ∙ ∙ ∙ ∙ © ® # “ ‹ › »

Zotico Bold Italic

© 2004  
Luciano Perondi

*ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ*  
*abcdefghijklmnopqrsttuvwxyz*  
*‘fiffffi ssç’ ‹ › áàâãä éèêë ìíî ñ óòôöõ*  
*úùûü !?.,€¢ © ® % #*

Zotico Extrabold

© 2004  
Luciano Perondi  
Carattere disegnato  
per il Milano Film Festival 2004

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ  
“” 1234567890 @ abcdefghijklmnop  
qrstuvwxyz fißç  
áàâãä éèêë ìíî óòôöõ úùûü !?.,-  
€ < > … ∙ ∙ ∙ ∙ ∙ ∙ # ‘ ’

Zotico Semibold

© 2004  
Luciano Perondi

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ  
“” ← (1234567890) →  
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz  
‘fi sscç ’ áàâãä éèêë ìíî ñ óòôöõ úùûü  
!?,.,€ #